

90 MINUTI CON
DOMENICO DE MASI

PERCHÉ BISOGNA
PREVEDERE
L'OCCUPAZIONE DI DOMANI



27 SETTEMBRE 2018 – ORE 17:30

CONFINDUSTRIA CHIETI PESCARA
VIA RAIALE 110 BIS - PESCARA

PROGRAMMA

h.17,15 - Registrazione partecipanti

h.17,30 - Saluti

Agostino BALLONE, Presidente Confindustria Abruzzo

h. 17,45 - Apertura lavori

Silvano PAGLIUCA, Vice Presidente Vicario Confindustria Chieti Pescara

h. 18,00 - Testimonianza – DOMENICO DE MASI

«A settembre Marco e Alice inizieranno il loro primo giorno di scuola. Marco e Alice rappresentano due dei tantissimi bambini in Italia che con molta probabilità da adulti faranno un lavoro che oggi non ancora esiste. Marco e Alice rappresentano il 70% di questi bambini. Per questo e per altri motivi ho invitato il prof. Domenico de Masi al format da me curato "90 minuti con..." per farci raccontare perché bisogna prevedere l'occupazione di domani.» - Silvano PAGLIUCA, Vice Presidente Vicario Confindustria Chieti Pescara



Domenico De Masi è professore emerito di Sociologia del lavoro presso l'Università di Roma La Sapienza, dove è stato preside della Facoltà di Scienze della comunicazione. È membro del comitato etico della Fondazione Veronesi e del comitato scientifico della rivista *Sociologia del lavoro*. Ha fondato la S3-Studium, società di consulenza organizzativa, di cui è stato direttore scientifico, presidente dell'In/Arch (Istituto italiano di architettura) e dell'AIF (Associazione italiana formatori). Ha fondato e diretto la SIT (Società italiana telelavoro) e la rivista *NEXT. Strumenti per l'innovazione*.

Ha pubblicato saggi di sociologia urbana, dello sviluppo, del lavoro, dell'organizzazione e dei macro-sistemi, fra cui: *L'emozione e la regola. I gruppi creativi in Europa tra il 1850 e il 1950* (1989 e 2010); *La fantasia e la concretezza* (2003); *Mappa Mundi. modelli di vita per una società senza orientamento* (2014); *TAG. Le parole nel tempo* (2015); *Una semplice rivoluzione* (2016); *Lavorare gratis, lavorare tutti. Perché il futuro è dei disoccupati* (2017); *Lavoro 2025* (2017); *Il lavoro nel XXI secolo* (2018). Collabora con le maggiori aziende e con le maggiori testate italiane.